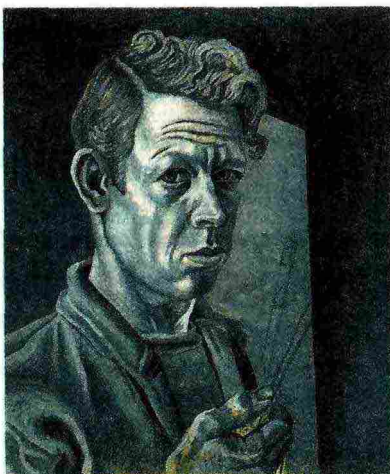


La conversione messicana di Pollock senior



Venezia. La rassegna più completa mai realizzata su **Charles Pollock** (1902-88) viene dedicata dalla **Collezione Peggy Guggenheim** dal 22 aprile al 14 settembre. Si tratta del fratello maggiore del più noto Jackson, del quale, nello stesso periodo, il museo veneziano ospita «Murale», opera colossale (lunga sei metri), realizzata a New York nel 1943 per Peggy Guggenheim, all'epoca proprietaria della galleria newyorkese Art of this Century, e da lei donata alla University of Iowa. «Con Charles Pollock abbiamo voluto documentare il lavoro di un pittore trascurato dalla critica, la cui carriera inizia poco tempo prima della morte del famoso fratello», dichiara Philip Rylands,

curatore della mostra e direttore della Collezione Guggenheim. Il rapporto artistico tra i due era iniziato nel 1930 quando è Charles a chiamare Jackson a New York a studiare con il suo maestro, Thomas Hart Benton». La mostra allinea 120 pezzi tra dipinti (nella foto, «Self Portrait»), disegni, documenti e fotografie, con molti inediti, perlopiù provenienti dall'Archivio Charles Pollock di Parigi, messi a confronto con opere giovanili di Jackson. Il percorso espositivo ricopre tutte le fasi di ricerca di questo pittore che dall'arte figurativa regionalista, quella praticata dallo stesso Benton, approda all'Astrattismo. Una conversione, questa, avvenuta negli anni Cinquanta in Messico, con la serie dei «Chapala». Successivamente si trasferì a Roma e infine a Parigi. □ **M.Z.**

